

TuttoCamere.it

Il portale dell'informazione sulla Camera di Commercio per i professionisti e le imprese

Newsletter n. 27 del 28 Agosto 2014

1. ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI - Pubblicato il nuovo Regolamento in vigore dal 7 settembre 2014

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 195 del 23 agosto 2014, il **Decreto interministeriale 3 giugno 2014, n. 120**, recante *"Regolamento per la definizione delle attribuzioni e delle modalità di organizzazione dell'Albo nazionale dei gestori ambientali, dei requisiti tecnici e finanziari delle imprese e dei responsabili tecnici, dei termini e delle modalità di iscrizione e dei relativi diritti annuali"*.

Il nuovo regolamento - **in vigore dal 7 settembre 2014** - si prefigge almeno due obiettivi:

- 1) **semplificare la gestione amministrativa**, attraverso la previsione di procedure più snelle per le iscrizioni, le variazioni e i rinnovi delle iscrizioni;
- 2) **prevedere requisiti più stringenti** per le imprese che decidono di iscriversi all'albo e, dunque, una **maggior qualificazione delle imprese e delle figure professionali coinvolte**, come il responsabile tecnico (RT).

Tra le **principali novità introdotte**, segnaliamo:

- 1) *la razionalizzazione delle disposizioni relative ai requisiti soggettivi;*
- 2) *l'introduzione dell'obbligo della trasmissione telematica delle domande e delle comunicazioni;*
- 3) *l'introduzione dell'obbligo di aggiornamento quinquennale per il responsabile tecnico;*
- 4) *l'abrogazione dell'obbligo di dimostrare l'idoneità dei mezzi di trasporto mediante una perizia giurata;*
- 5) *la riduzione della tempistica relativa all'espletamento del procedimento d'iscrizione e semplificazioni in tema di comunicazione delle variazioni.*

Abrogato il precedente regolamento approvato con il D.M. 28 aprile 1998, n. 406.

Definiti gli importi del diritto di iscrizione (*diritti di segreteria previsti per il Registro imprese*) e del diritto annuo. **Non ancora determinati gli importi delle garanzie finanziarie a favore dello Stato e delle Regioni.**

Per un approfondimento sull'argomento e per scaricare il testo del nuovo regolamento si rimanda alla Sezione: **CAMERA DI COMMERCIO – Altre Attribuzioni – Albo Nazionale Gestori Ambientali.**

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Sections&op=viewarticle&artid=29>

2. CONTRATTI DI RETE - Approvato il modello standard tipizzato per la trasmissione telematica al Registro delle imprese

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 196 del 25 agosto 2014, il **DECRETO 10 aprile 2014, n. 122**, recante *"Regolamento recante la tipizzazione del modello standard per la trasmissione del contratto di rete al registro delle imprese"*.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 3, comma 4-ter, del D.L. n. 5/2009, convertito dalla L. n. 33/2009, è stato approvato il **modello standard tipizzato attraverso il quale deve essere trasmesso al Registro delle imprese, ai fini degli adempimenti pubblicitari, il contratto di rete.**

Il modello dovrà essere **compilato e presentato al Registro delle imprese attraverso la procedura telematica** resa disponibile nell'apposita area web dedicata del sito «www.registroimprese.it» previa sottoscrizione con firma digitale, o **su supporto informatico**.

Tramite la medesima procedura telematica dovranno essere allegati al modello e trasmessi al Registro delle imprese i documenti informatici o le copie informatiche, anche per immagine, **in conformità alle specifiche tecniche che dovranno essere predisposte da InfoCamere e approvate con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico**.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo del decreto e del suo allegato si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Temi di diritto societario e d'impresa – Contratti di rete**

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=490>

3. L. N. 114/2014 - Riduzione delle prerogative sindacali nelle PP.AA. - Circolare della Funzione Pubblica

Dopo la pubblicazione della L. n. 114/2014, di conversione del D.L. n. 90/2014, il Dipartimento della Funzione pubblica ha emanato la **circolare n. 5 del 20 agosto 2014** in materia di riduzione delle prerogative sindacali nelle Pubbliche Amministrazioni.

Con la predetta circolare sono state fornite alle Amministrazioni Pubbliche ed alle Associazioni Sindacali indicazioni in ordine alle modalità di applicazione dell'articolo 7 del Decreto-Legge n. 90/2014 che ha disposto, a decorrere dal 1° settembre 2014, la **riduzione del cinquanta per cento delle prerogative sindacali nelle pubbliche amministrazioni**.

Con una modifica apportata dalla legge di conversione è stato previsto. Al comma 1-bis del citato articolo 7, che per le Forze di polizia ad ordinamento civile e per il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, in sostituzione della riduzione della riduzione del 50 per cento, per ciascuna riunione sindacale, tenuta su convocazione dell'amministrazione, possa partecipare un solo rappresentante per ciascuna organizzazione sindacale.

La predetta riduzione è finalizzata alla razionalizzazione ed alla riduzione della spesa pubblica.

Per scaricare il testo delle Linee Guida clicca sul link riportato sotto.

LINK:

http://www.funzionepubblica.gov.it/media/1188221/circolare_5_2014_riduzione_distacchi.pdf

4. L. N. 116/2014 - Settore agroalimentare - Introdotte semplificazioni

E' stata pubblicata, sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 20 agosto 2014 - Supplemento Ordinario n. 72, la **LEGGE 11 agosto 2014, n. 116**, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 (c.d. "Decreto Competitività").

Con l'introduzione del nuovo **articolo 1-bis** sono state introdotte alcune significative semplificazioni:

1) Ai fini dell'applicazione della disciplina dei procedimenti relativi alla **prevenzione incendi**, gli imprenditori agricoli che utilizzano depositi di prodotti petroliferi di capienza non superiore a 6 metri cubi, anche muniti di erogatore non sono tenuti agli adempimenti previsti dal regolamento di cui al D.P.R. n. 151/2011 (art. 1-bis, comma 1).

2) Soppresso l'art. 6 della L. n. 1526 del 1956 che prevedeva l'iscrizione presso la competente Camera di Commercio da parte di coloro che gestivano i **magazzini di deposito all'ingrosso di burro** (art. 1-bis, comma 4).

3) **Dematerializzati e realizzati nell'ambito del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN):**

- i registri dei prodotti vitivinicoli;

- Il registro di carico e scarico di cui all'articolo 12, comma 3, del regolamento di cui al D.P.R. 9 febbraio 2001, n. 187 (materie prime per la produzione di sfarinati e di paste alimentari);

- Il registro di carico e scarico di cui all'articolo 1, sesto comma, della legge 23 dicembre 1956, n. 1526 (produttori e confezionatori di burro);

- Il registro di carico e scarico di cui al comma 1 dell'articolo 28 della legge 20 febbraio 2006, n. 82 (produttori, importatori e grossisti di saccarosio, di glucosio e di isoglucosio) (art. 1-bis, commi 5, 6, 7 e 8).

Per un approfondimento sui contenuti e per scaricare il testo del decreto-legge n. 91/2014, coordinato con le modifiche apportate dalla legge di conversione n. 116/2014 si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Archivio normativo – Manovre del Governo Renzi**.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=510>

5. L. N. 116/2014 - AGRICOLTURA - Incentivi per l'assunzione di giovani disoccupati

La legge di conversione n. 116/2014 del D.L. n. 91/2014, all'art. 5, comma 6-bis, fissa un **tetto massimo** ai benefici contributivi per **imprenditori agricoli che assumono giovani disoccupati**:

- **3.000 euro**, nel caso di assunzione a tempo determinato;

- **5.000 euro**, nel caso di assunzione a tempo indeterminato, per ogni anno e per ciascun lavoratore.

Per fruire dell'agevolazione le assunzioni devono essere effettuate nel **periodo tra il 1° luglio 2014 e il 30 giugno 2015** e devono riguardare giovani di **età compresa fra i 18 ed i 35 anni**, privi di impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi oppure essere privo di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

L'assunzione può essere a tempo indeterminato o a termine con durata almeno triennale, ed il contratto, redatto in forma scritta, deve garantire **almeno 102 giornate lavorative** nel corso dell'anno.

La misura dell'incentivo è pari a 1/3 della retribuzione imponibile ai fini previdenziali per un periodo complessivo di 18 mesi ed è utilizzabile in compensazione con i contributi dovuti in ragione della durata del contratto:

- *6 mensilità a decorrere dal completamento del primo anno dall'assunzione;*

- *6 mensilità a decorrere dal completamento del secondo anno dall'assunzione;*

- *6 mensilità a decorrere dal completamento del terzo anno dall'assunzione.*

Qualora l'assunzione sia effettuata a tempo indeterminato, l'incentivo spetta nella misura di 18 mensilità a decorrere dal compimento del diciottesimo mese dalla data di assunzione.

La **comunicazione tardiva** di instaurazione del rapporto di lavoro produce la **perdita di quella parte dell'incentivo** relativa al periodo compreso tra la decorrenza del rapporto agevolato e la data della tardiva comunicazione.

L'INPS deve stabilire le **modalità** e la **tempistica** per la **presentazione delle istanze**, comunicando sul proprio sito internet istituzionale la data a decorrere dalla quale è possibile presentare le domande di ammissione all'incentivo.

Per un approfondimento sui contenuti e per scaricare il testo del decreto-legge n. 91/2014 coordinato con le modifiche apportate dalla legge di conversione n. 116/2014 si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Archivio normativo – Manovre del Governo Renzi**

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=510>

6. L. n. 116/2014 - SACCHETTI PER ASPORTO MERCI - Al via le sanzioni per chi li commercializza non conformi

Finalmente risolta, dalla legge di conversione n. 116/2014 del D.L. n. 91/2014, **l'empasse sull'applicazione delle sanzioni** per chi commercializza sacchetti per asporto merci che non siano biodegradabili e compostabili.

Ricordiamo, infatti, che l'art. 2, comma 4, del D.L. n. 2/2012, convertito nella L. n. 28/2012, faceva partire l'applicazione delle sanzioni a carico di chi faceva circolare sacchetti di plastica "non conformi" una volta decorsi 60 giorni dall'emanazione del decreto ministeriale che avrebbe dovuto fissare le caratteristiche "tecniche" dei sacchetti.

Il 18 marzo 2013 veniva firmato il decreto che però non fu possibile pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale senza che si fosse chiusa la procedura di notifica alla UE (procedura peraltro ancora non chiusa) per cui **di fatto la sua efficacia veniva "congelata"** e con essa le sanzioni.

La legge di conversione n. 116/2014 del D.L. n. 91/2014, all'art. 11, comma 2-bis, elimina dal comma 4, dell'art. 2, del D.L. n. 2/2012, convertito dalla L. n. 28/2012, l'inciso "A decorrere dal sessantesimo giorno dall'emanazione dei decreti di natura non regolamentare di cui al comma 2", che agganciava l'operatività delle sanzioni all'emanazione del decreto "tecnico" sulle caratteristiche dei sacchetti.

Pertanto, **a decorrere dal 21 agosto 2014** (data di entrata in vigore della legge n. 116/2014), la commercializzazione dei sacchi non conformi a quanto prescritto dall'art. 2 del D.L. n. 2/2012, convertito nella L. n. 28/2012 (sacchetti monouso che non siano biodegradabili e compostabili o sacchetti riutilizzabili che non abbiano gli spessori previsti dalla legge) è punita con la **sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da 2.500,00 euro a 25.000,00 euro**, aumentata fino al quadruplo del massimo se la violazione del divieto riguarda quantità ingenti di sacchi per l'asporto oppure un valore della merce superiore al 20 per cento del fatturato del trasgressore.

Le sanzioni saranno applicate ai sensi della L. n. 689/1981. All'accertamento delle violazioni provvedono, d'ufficio o su denuncia, gli organi di polizia amministrativa.

Il rapporto previsto dall'art. 7 della citata L. n. 689/1981 è presentato alla Camera di Commercio della provincia nella quale è stata accertata la violazione.

Per un approfondimento sui contenuti e per scaricare il testo del decreto-legge n. 91/2014 coordinato con le modifiche apportate dalla legge di conversione n. 116/2014 si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Archivio normativo** – Manovre del Governo Renzi

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=510>

7. L. n. 116/2014 - Numerose le novità in materia ambientale

La L. n. 116/2014, di conversione del D.L. n. 91/2014 prevede, agli articoli 13, 14 e 15, una serie di **novità in materia ambientale**, che riguardano diverse materia, tra le quali: *il SISTRI, le procedure semplificate di recupero, l'utilizzo dei materiali di dragaggio, la combustione di sfalci e potature, le procedure semplificate di recupero negli Impianti Aia, la miscelazione di rifiuti, gli adempimenti amministrativi in relazione alle spedizioni transfrontaliere, la semplificazione per gli imprenditori agricoli produttori iniziali di rifiuti pericolosi, il contributo ambientale per la gestione degli pneumatici fuori uso, i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), le materie prime secondarie per l'edilizia.*

In relazione alle **procedure semplificate di recupero** ed in particolare ai rapporti con i regolamenti dell'Unione Europea, l'**articolo 13, comma 4**, nell'apportate modifiche all'art. 216 del D.Lgs. n. 152/2006, intende coordinare le attività di trattamento delle tipologie di rifiuti individuate dai regolamenti comunitari relative alla cessazione della qualifica di rifiuto con le procedure semplificate nazionali per il recupero dei rifiuti.

In materia di **rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)**, l'**articolo 13, comma 4-bis** apporta modifiche al D.Lgs. n. 49/2014, in particolare alla disciplina riguardante i sistemi collettivi di finanziamento.

L'adesione ai sistemi collettivi per la gestione dei RAEE è libera e non può essere ostacolata la fuoriuscita da un consorzio per aderire a un altro, nel rispetto del principio di libera concorrenza.

I contratti stipulati dai sistemi collettivi per la gestione dei RAEE sono in forma scritta a pena di nullità.

Ogni sistema collettivo deve dimostrare al Comitato di vigilanza sui RAEE, prima di iniziare l'attività o entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente, di avere una capacità finanziaria minima proporzionata alla quantità di RAEE da gestire.

Lo statuto-tipo deve assicurare che i sistemi collettivi siano dotati di adeguati organi di controllo, quali il collegio sindacale, l'organismo di vigilanza ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 ed una società di revisione indipendente, al fine di verificare periodicamente la regolarità fiscale e contributiva.

L'**articolo 13, comma 5, lettera b-bis**) fornisce **nuove istruzioni per la classificazione dei rifiuti**, che integrano quelle contenute nella introduzione dell'Allegato D al D.Lgs. n. 152/2006 e che si applicano a partire dal 18 febbraio 2015.

In materia di **SISTRI**, l'**articolo 14, commi 2 e 2-bis**, prevede:

- a) l'obbligo per il Ministero dell'Ambiente di provvedere ad ulteriori semplificazioni del SISTRI, in relazione all'applicazione dell'interoperabilità e alla sostituzione dei dispositivi token usb;
- b) la proroga dell'attuale contratto di gestione del SISTRI al 31 dicembre 2015, con l'obbligo per il Ministero dell'Ambiente di avviare entro il 30 giugno 2015 le procedure per l'affidamento della concessione del servizio, nel rispetto del D.Lgs. n. 163/2007 ("Codice appalti") e delle norme dell'Unione europea, nonché dei principi di "economicità, semplificazione, interoperabilità tra sistemi informatici e costante aggiornamento tecnologico".

Per un approfondimento sui contenuti e per scaricare il testo del decreto-legge n. 91/2014 coordinato con le modifiche apportate dalla legge di conversione n. 116/2014 si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Archivio normativo** – Manovre del Governo Renzi

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=510>

8. L. N. 116/2014 - SRL senza sindaci e revisori

E' stata pubblicata, sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 20 agosto 2014 - Supplemento Ordinario n. 72, la **LEGGE 11 agosto 2014, n. 116**, di conversione del D.L. 24 giugno 2014, n. 91 (c.d. "Decreto Competitività").

Con l'art. 20, comma 8, viene abrogato il comma 2 dell'art. 2477 C.C., che imponeva alle S.R.L. con capitale non inferiore a quello minimo stabilito per le società per azioni, di nominare un organo di controllo o un revisore unico.

Nelle S.R.L. (e nelle società cooperative) viene pertanto a scomparire qualsiasi relazione tra capitale sociale e obbligo di attivazione dell'organo di controllo.

Le ipotesi in cui persiste l'obbligo di nomina dell'organo di controllo restano soltanto quelle indicate all'art. 2477 comma 3, ossia:

- a) S.r.l. obbligata alla redazione del bilancio consolidato;
- b) S.r.l. controllante una società obbligata alla revisione legale dei conti;
- c) S.r.l. che, per due esercizi consecutivi, abbia superato due dei seguenti limiti previsti dall'art. 2435-bis, comma 1.

La relazione "decreto Competitività" spiega che tale norma è dettata in un'ottica di **"semplificazione e di riduzione dei costi per le piccole e medie imprese"** lasciando tra i commentatori ed operatori qualche perplessità.

Quali le conseguenze per gli organi di controllo in carica? Decadenza di diritto, senza necessità di un atto applicativo, o permanenza in carica fino alla scadenza naturale del mandato?

Per un approfondimento sull'argomento si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Temi di diritto societario e d'impresa – Società di capitali – Collegio sindacale – Revisore ...**

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=187>

9. START-UP INNOVATIVE - Nuovi Pareri dal Ministero dello Sviluppo Economico

Il Ministero dello Sviluppo Economico è intervenuto sull'argomento delle Start-Up innovative con cinque nuovi Pareri in risposta a richieste di chiarimenti da parte di altrettante Camere di Commercio.

1) Con il **Parere del 12 agosto 2014, Prot. 145186**, il Ministero ha risposto al quesito in merito a società costituite, ma inattive, alla data del 19 dicembre 2012 (data di entrata in vigore della L. n. 221/2012, di conversione del D.L. n. 179/2012).

2) Con il **Parere del 22 agosto 2014, Prot. 147530**, il Ministero ha risposto al quesito in materia di sanzioni applicabili alle società Start-Up, in dipendenza del mancato aggiornamento delle informazioni (da comunicare ogni semestre) previste dal comma 14 dell'art. 25 del D.L. n. 179/2012.

3) Con il **Parere del 22 agosto 2014, Prot. 0147532**, il Ministero ha risposto al quesito in merito alla iscrizione di una Start-Up innovativa nella sezione speciale, che intende avvalersi del requisito inerenti i brevetti (si tratta in particolare di un brevetto depositato ma del quale non ha ancora ottenuto la registrazione).

4) Con il **Parere del 22 agosto 2014, Prot. n. 147534**, il Ministero ha risposto al quesito in merito alla iscrivibilità di una società operante nell'ambito dell'innovazione tecnologica costituita a seguito di "conferimento" di un'azienda individuale in una nuova SRL.

5) Con il **Parere del 22 agosto 2014, Prot. n. 147538**, il Ministero ha risposto al quesito in merito alla iscrivibilità di una Start-Up innovativa che intende avvalersi del requisito soggettivo previsto dall'art. 25, comma 2, lett. h), n. 2 *"impiego come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo"*.

Per un approfondimento sull'argomento e per scaricare il testo dei citati Pareri ministeriali si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Temi di diritto societario e d'impresa – Start-Up innovative ...**

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=187>

10. COMMISSARI LIQUIDATORI - COMMISSARI GIUDIZIALI E COMITATO DI SORVEGLIANZA - Linee guida dal Ministero dello Sviluppo Economico sulla redazione e sull'invio della relazione semestrale

Con **Nota del 1° agosto 2014, Prot. 0140030**, il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito utili indicazioni operative ai professionisti che svolgono le funzioni di Commissario Liquidatore e di Commissario giudiziale, sia ai Presidenti dei Comitati di sorveglianza, in merito all'applicazione delle disposizioni contenute nell'**art. 205 del R.D. n. 267/1942**, come modificato dall'art. 17, comma 1, lett. u) del D.L. n. 179/2012, convertito dalla L. n. 221/2012, dove si prevede che il Commissario liquidatore deve presentare, alla fine di ogni semestre, all'autorità che vigila sulla liquidazione, una **relazione sulla situazione patrimoniale dell'impresa e sull'andamento della gestione** accompagnata da un rapporto del Comitato di sorveglianza.

Una copia della relazione deve essere trasmessa al Comitato di sorveglianza e una trasmessa, per via telematica al Registro delle imprese e, a mezzo di posta elettronica certificata, ai creditori e ai titolari di diritti sui beni.

Il Ministero precisa che copia della relazione dovrà essere trasmessa anche al Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali *"unitamente al verbale contenente il rapporto e le eventuali valutazioni del Comitato di*

sorveglianza, corredata dal rendiconto redatto secondo lo schema ministeriale e dagli estratti conto dei depositi postali o bancari relativi al periodo nonché dalle relazioni circa lo stato dei contenziosi in essere, redatte dai legali incaricati”.

Per scaricare il testo della Nota ministeriale clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://snurl.com/2979c8j>

11. EQUITALIA - Notifiche via PEC anche alle ditte individuali - Disponibile la guida sulle semplificazioni per i contribuenti

Nuova iniziativa di Equitalia per semplificare il rapporto con i contribuenti. Dopo le società di persone e di capitali (persone giuridiche), la notifica delle cartelle di pagamento attraverso la Posta Elettronica Certificata (PEC) **si estende anche alle persone fisiche titolari di partita Iva** (ditte individuali).

Un’iniziativa che permette ai contribuenti di verificare in tempo reale i documenti inviati da Equitalia e di conoscere con esattezza giorno e ora della notifica.

L’utilizzo di questo sistema di notifica consente a Equitalia anche di efficientare i processi interni e di contribuire alla salvaguardia dell’ambiente riducendo notevolmente l’uso della carta.

Gli indirizzi PEC utilizzati sono quelli presenti negli elenchi previsti dalla legge, pertanto si consiglia di controllare la propria casella per rimanere sempre aggiornati.

Per scaricare il testo del comunicato stampa clicca sul link riportato sotto.

LINK:

http://www.gruppoequitalia.it/equititalia/export/content/it.gov.equitalia.capogruppo/files/it_2014/cs-Pec.pdf



Al via dal 1° agosto "Io sono originale", il programma di sensibilizzazione promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico per rafforzare la lotta alla contraffazione e difendere la Proprietà Industriale.

Sul sito dedicato tutte le informazioni sulle iniziative collegate, alle quali i consumatori possono partecipare attivamente attraverso la condivisione e l’interattività sul web e sui Social Network (Twitter e Facebook).

Il progetto di portata nazionale è finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per la Lotta alla Contraffazione Ufficio Italiano Brevetti e Marchi.

"Io sono originale" è anche un **concorso a premi**, con durata fino al 31 gennaio 2015.

Per saperne di più e accedere al sito clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://www.iosonoriginale.it/>